

Lista Civica “PIEVE NEL CUORE” per PAOLA NEGRO sindaco



Insieme con Passione

Presentazione della LISTA CIVICA “PIEVE NEL CUORE”

La lista civica “Pieve nel Cuore” si presenta alle cittadine ed ai cittadini Pievesi raccogliendo l’eredità morale di “VIVO PIEVE”. Dal 2017 poco è mutato, tante promesse non sono state mantenute, ed alle esigenze di *vivibilità* e *vitalità* intercettate nella precedente tornata elettorale, ora si aggiungono necessità essenziali, legate ad una maggior cura del territorio, dei beni pubblici, ma soprattutto dei cittadini. La quantità e qualità di servizi alla persona ed alle famiglie sono notevolmente scese. PIEVE NEL CUORE vuole essere la risposta concreta. Idee e progetti realmente atualizzabili, senza stravolgere né il paesaggio, né il tessuto sociale di Pieve. Questo programma nasce dal lavoro dei dieci candidati alla carica di consigliere comunale e dai volontari della lista, coordinati e supervisionati da Paola Negro, candidata sindaco. Questo progetto e questa lista sono espressione di autentico civismo, si è pensato solo ed esclusivamente a trovare soluzioni concrete alle esigenze e problematiche che deve affrontare chi vive tutti i giorni il paese. Non vi sono colori politici o ideologie precostituite alla base. L’iter è partito con l’ascolto di bisogni e necessità, raccolti andando a parlare con i nostri concittadini, ed in seguito ciascuno si è fatto promotore di idee e soluzioni relativamente al suo campo di competenze personali.

Fonte d’ispirazione è l’*Agenda 2030*: 17 punti per lo sviluppo sostenibile, stilata e promossa dalle Nazioni Unite in risposta alle sempre più forti richieste delle nuove

generazioni in relazione a temi come la lotta ai cambiamenti climatici, lavoro dignitoso e crescita economica, città e comunità sostenibili, salute e benessere. A questo appuntamento la *Comunità Pievese* non può arrivare in ritardo, bisogna iniziare fin da ora per ottenere questi obiettivi e garantire un futuro sano e sostenibile ai nostri figli e nipoti.

I nostri candidati

PAOLA NEGRO, candidata sindaco

Nata ad Imperia il 20 aprile del 1973. Ha vissuto ad Albenga fino al 2008, quando si è trasferita a Pieve Ligure. Laureata in Architettura a Genova, prossima al conseguimento della seconda laurea in Ingegneria Edile. Ha 3 figli: Lorenzo di 15 anni, Giovanni di 5 anni e mezzo e Bianca di 4 anni.

Professionalmente, come Architetta, ha operato all'interno di un grande studio di progettazione di Genova per oltre 10 anni, passando poi all'impiego pubblico prima presso il Comune di Rapallo, nello specifico nel Settore Lavori Pubblici. In tale sede ha ricoperto il ruolo di Energy Manager ed è stato membro della Commissione Comunale di Pubblico Spettacolo. Segue un'esperienza analoga presso il comune di Santa Margherita Ligure. Attualmente ricopre il ruolo di Responsabile del Settore Tecnico, della Protezione Civile e del Patrimonio del Comune di Bogliasco.

Membro delle Commissioni Sicurezza nelle scuole, Urbanistica e Protezione Civile presso l'ANCI LIGURIA.

Consigliera presso l'Ordine degli Architetti e Paesaggisti Pianificatori e Conservatori della Provincia di Genova con apposita delega alla Commissione Lavori Pubblici e Concorsi, referente per il Prezziario in Regione Liguria.

Socia dell'AIDIA Associazione italiana donne ingegneri e architetti – Sezione di Genova.

Vicepresidente del Consiglio di Istituto dell'Istituto Comprensivo Bogliasco Pieve Ligure Sori.

Consigliera di minoranza nel Consiglio Comunale di Pieve Ligure dal 2017.

Federico Baldini

Nato il 28 luglio 1965 a Genova. Vive a Pieve con la moglie. Diploma di maturità Geometra, conseguito presso l'Istituto Michelangelo Buonarroti di Genova nel 1984.

Attualmente Product Manager Freelance per Azienda attiva nella gestione e commercializzazione di dispositivi a supporto della raccolta di rifiuti. Fondatore ed amministratore di una società per lo sviluppo, l'importazione e la commercializzazione di dispositivi video veicolari e servizi ad essi collegati.

Ha sviluppato competenze tecniche di vario tipo:

- Nella tornitura del legno per la realizzazione di oggetti di vario tipo;
- In meccanica, conoscenza motori a 2 e 4 tempi, capacità diagnostica e di interventi manutenzione ordinaria;
- Competenze in fotografia, realizzazione di servizi fotografici.

Anna Banderali in Moretti

Nata a Pavia l'8 febbraio del 1973. Dopo il liceo classico si laurea in psicologia a Torino, nel 1998 con 110/110 e lode. Trasferita in Liguria a Pieve Ligure nel 2000, dove si sposa. Mamma di due ragazzi: Elio di 14 anni ed Agata di 12 anni. Ha frequentato e terminato la scuola di specializzazione in psicoterapia cognitiva a Como, un master in psicologia dello sport a Torino ed il tirocinio post-lauream al San Martino di Genova.

Lavora come psicologa psicoeterapeuta libero professionista dal 2000. Nel 2002 si specializza in psicoterapia cognitiva e nel 2006 in sessuologia. Consegue il titolo di terapeuta EMDR (eye movement desensitization and reprocessing) nel 2019 e di terapeuta CFT (terapia focalizzata sulla compassione) nel 2021.

Nel 2014 fonda l'associazione di promozione sociale *Ca' Maman*, di cui è attualmente presidente, con l'intento di promuovere il benessere della donna dalla pubertà alla menopausa e oltre.

Dal 2017 è docente della scuola di specializzazione in psicoetrapia cognitiva dove insegna le applicazioni cliniche della mindfulness. Ha condotto dei gruppi di mindfulness anche con alcune classi della scuola elementare di Pieve a livello di volontariato nell'epoca pre-covid.

Gaia Bozzo

Nata a Recco il 10 ottobre del 1986. Laureata alla facoltà di Giurisprudenza in Politiche Sociali. Sposata con Gianluca e mamma di due bambini: Edoardo di 7 anni e Margherita di 3 anni. Lavora in ALISA, l'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria, dove si occupa della programmazione regionale delle strutture per persone anziane e disabili.

“Sono originaria di Teriasca (Sori) dove sono cresciuta e, dopo essermi sposata, sono venuta a vivere a Pieve Ligure per offrire alla mia famiglia una dimensione di *paese*,

la migliore dove fare crescere i miei figli! Nel tempo libero mi piace fare passeggiate per le nostre crêuze e le nostre colline”.

Da oltre 20 anni con famiglia e amici organizza la sagra dei pansoti a Santa Croce con lo scopo di conservare un grande patrimonio della bellezza del nostro territorio.

Cesare Galli

Nato a Genova il 6 agosto del 1962. Artigiano idraulico. Ex-pallanuotista, appassionato di sport e della vita sana. Socio di svariate realtà associative e di volontariato pievesi. Da sempre indefesso organizzatore e promotore delle classiche sagre paesane, nonché il principale intrattenitore. Sposato, felice petmate di una coppia di bassotti.

Maria Garbarini

Nata il 2 maggio 1985 a Genova. Cresciuta nell'entroterra genovese, attratta dal perfetto connubio tra terra e mare, si trasferisce a Pieve nel 2013 con il marito Gabriele dove costruiscono la loro famiglia e crescono il figlio Gioele, di 7 anni, all'insegna del rispetto della natura e del valore delle relazioni tra le persone nelle piccole comunità.

Laureata in Ingegneria Navale, lavora per una società di classificazione dove si occupa di sviluppo di prodotti innovativi ed a valore aggiunto per il settore specifico dell'unità organizzativa che gestisce, con un focus sugli aspetti ambientali e di sicurezza.

Svariate esperienze professionali e personali, maturate anche operando all'interno di associazioni di volontariato incentrate sulla formazione dei giovani e sulla difesa e la tutela del territorio.

Flavio Gualco

Nato a Genova il 13 agosto del 1967, ma cresciuto a Pieve Ligure, dove ha frequentato le scuole elementari e medie per poi iscriversi all'Istituto Nautico di Camogli dove si è diplomato nel 1986.

A Pieve ha partecipato e si è formato con le attività del Circolo Parrocchiale e di Azione Cattolica. In questi ultimi anni è stato nel Consiglio Direttivo e Presidente

dell'Associazione "Amici della Torre", che gestisce e promuove attività presso lo *scalo a mare della Torre*.

Ha conseguito la Laurea in Scienze Naturali presso l'Università di Genova e da sempre lavora a bordo di imbarcazioni da diporto.

Federico Montobbio

Nato a Genova il 12 dicembre 1972. Artigiano elettricista, ha seguito corsi presso scuola professionale di elettrotecnica. Sposato con un figlio di 16 anni.

Socio attivo della A.P.S. Società Operaia Cattolica di Mutuo Soccorso e degli "Amici della Torre" di Pieve Ligure.

Appassionato di trekking ed escursionismo in generale, ama le attività sportive outdoor ed immergersi nel verde e nella Natura.

Sarcletti Antonio

Nato a Genova il 28 febbraio 1975. Cresciuto a Sori, vive a Pieve da 7 anni nella casa dei nonni paterni, pievesi già dal '53. Studente di economia e commercio, ha svolto per molti anni attività di volontariato in ambito sportivo e turistico (gruppo sportivo Sori calcio, Pro Loco Sori, VAB).

Attualmente lavora come portalettere di Pieve Ligure. Coltiva molte passioni, letteratura e cinematografia in particolare. Amante della fotografia. Viaggiatore (in totale 18 paesi visitati), ospita a sua volta viaggiatori: ambasciatore couchsurfing: esperienza grazie alla quale ha conosciuto 8 diversi paesi ed ospitato persone provenienti da 43 nazioni. Pratica il giardinaggio.

"Preciso, attento all'animo umano ed ascoltatore, voglio essere costruttore di pace e di relazioni; desidero ogni persona soddisfatta, con l'ascolto e con l'azione. Questo il mio impegno".

Tortello Emanuela

Nata a Genova l'11 ottobre 1981. Dopo aver frequentato il Liceo Artistico Paul Klee, ha proseguito la formazione presso l'Accademia Ligustica di Belle Arti, seguendo il corso quadriennale di Pittura (vecchio ordinamento), e successivamente il Biennio

Specialistico di Scenografia; è inoltre Arteterapeuta in formazione presso APE (Ass. Progetto Espressione) Genova.

Madre di un bimbo di 9 anni, con il quale segue un percorso di educazione parentale in collaborazione e con l'appoggio di realtà educative alternative al circuito scolastico, e di una bimba di 5 anni che frequenta la Scuola Materna di Pieve.

“Residente in Spagna dal 2010 al 2016, ho proseguito il mio percorso d'insegnamento in ambito scolastico, spazi urbani e biblioteche per l'infanzia, dedicandomi ai bimbi di età compresa fra i 3 i 13 anni e proseguendo parallelamente la ricerca nel campo della danza e dell'espressione corporea. Negli ultimi anni trascorsi all'estero, sono stata promotrice e cofondatrice insieme ad un gruppo mamme ed educatrici del progetto di Educazione in Natura *Las Palmitas*”.

Attualmente collabora con l'Associazione Pedagogica Philos nel campo della relazione d'aiuto; in qualità di Artista Visivo con l'Associazione Mus.e Genova Onlus (Progetto Mus-e - Arte per l'Integrazione); come educatrice per la fascia 0-3 con l'Associazione Macramé e presso altre realtà educative presenti nel territorio.

In precedenza, docente di materie artistiche presso il Liceo Artistico Klee Barabino ed insegnante di Scenografia e Costume teatrale presso CFA Genova. Attualmente collabora con Accademia Ligustica di Belle Arti nell'ambito del corso di Cultura Tessile.

Elena Maria Luisa Vaccara in Massone

Nata il 18 luglio 1978 a Genova. Sposata con Federico, abita a Pieve dal 2010, due figli, Matteo e Daniele, iscritti alle scuole elementari/nido di Pieve.

Laureata in Fisica, è specialista in Fisica Sanitaria e svolge il lavoro di Dirigente Fisico da 14 anni presso il Policlinico Ospedale San Martino di Genova, professoressa a contratto per il corso di laurea TSRM dell'Università degli studi di Genova, dal 2018 è la Presidente del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni sul lavoro (CUG).

Esperienza con gli scout Genova 10 AGESCI, volontaria dell'Unione Italiana Lotta contro la Distrofia Muscolare (UILDM) di Genova, oggi socia dell'Associazione Valentina Abrami per l'educazione alle arti dei bambini e membro del Direttivo dell'Organizzazione no-profit Pronti ai Posti Via (PPV).

“Lieta di mettere le proprie competenze al servizio della comunità Pievese”.

Impegno di Programma con le cittadine ed i cittadini Pievesi per amministrare PIEVE LIGURE nel quinquennio 2022-2027

TERRITORIO ed AMBIENTE

TUTELA AMBIENTALE e DEL SUOLO

Aumento dell'organico comunale destinato alla manutenzione ordinaria dei beni pubblici.

Organizzazione sistematica della pulizia e sfalcio strade pubbliche, scali a mare e *crêuze*.

Valorizzazione paesaggistica e naturalistica degli scali a mare.

Attenzione nel recupero del patrimonio ambientale autoctono, supportando le associazioni, i privati cittadini proprietari di orti, uliveti e giardini. In particolar modo impegnandoci nel recupero e riqualificazione dei terreni di proprietà del Comune.

Ove necessarie azioni di idraulica per lo smaltimento di acque bianche e nere.

Manutenzione dei rivi e loro monitoraggio per la prevenzione di danni dovuti ad eventi metereologici avversi.

Tutela del paesaggio e dei percorsi escursionistici, cooperando e sostenendo le realtà associative già presenti sul territorio. In particolar modo recupero di alcuni sentieri e *crêuze* caduti parzialmente in disuso che, se correttamente valorizzati, potrebbero permettere di riunire alcune parti del territorio, come ad esempio Campodonico per il versante verso ponente, e San Gaetano, per quello verso levante.

Miglior smaltimento e gestione dei rifiuti e delle reti fognarie, idriche e dei servizi per agricoltura e piccoli allevamenti, su una base che già è risultata funzionale. Soprattutto in relazione alla gestione dei rifiuti si vogliono mettere in atto degli accorgimenti pratici, che rendano gli stessi meno accessibili agli ungulati.

Per ogni ulivo od albero ad alto fusto che saremo costretti ad abbattere per la sicurezza o per necessità infrastrutturale, un albero nuovo verrà piantumato entro l'arco dello stesso anno solare, coinvolgendo anche i bambini delle scuole.

Manutenzione e decoro urbano

Pulizia, decoro e restauro di targhe e monumenti, segni del nostro passato, moniti per il futuro dei nostri figli.

Pulizia più assidua del Cimitero Comunale, con particolare cura dei monumenti e della vegetazione al suo interno, rendendo sempre fruibili tutti gli accessi, in particolare quelli più comodi alle persone con difficoltà motorie.

Manutenzione, e dove necessario, sostituzione/posizionamento ex-novo di punti luce pubblici, con particolare attenzione alle zone che sono risultate più critiche negli ultimi anni, soggette a perdita di tensione e conseguente malfunzionamento dell'illuminazione pubblica.

Manutenzione, sostituzione, nuovo posizionamento di parapetti, ringhiere, corrimano ed arredo urbano in generale, comprese le pensiline dei bus.

Abbattimento delle barriere architettoniche, per rendere i luoghi di maggior interesse del Paese fruibili da tutti.

Manutenzione e decoro degli spazi verdi pubblici, anche migliorando il sistema di raccolta dei rifiuti urbani: incremento del numero dei contenitori, con scomparti per la raccolta differenziata e collocazione nelle zone di transizione dalla rete pedonale sentieristica a quella urbana.

Creazione di aree pic-nic con arredo in legno e/o pietra.

Cura di aiuole pubbliche, creando un circuito virtuoso con il progetto *“Adotta un’aiuola”*, attraverso il quale i privati possano avere una piccola targa che pubblicizzi la loro attività (sia essa di ordine commerciale o turistico) ed allo stesso tempo i Cittadini possano godere di abbellimenti floreali.

Adeguamento dell’arredo urbano dedicato ai bambini (parchi giochi) sia con allestimenti nuovi e moderni, più sicuri (presenza di recinto di protezione, cancelletti idonei, calpestabile antiscivolo ed anticaduta), sia ripensando alla loro collocazione in luoghi realmente frequentati da famiglie con bambini.

Ripristino di Piazzale San Michele secondo i canoni estetici del passato, con gli agi e la fruibilità moderna: realizzazione di zone d’ombra, posizionamento di parchetto per bambini, accessibilità a disabili, e livellamento, eliminando l’attuale pendenza.

POLITICHE a 4 ZAMPE

Aumento del numero di contenitori per la raccolta delle deiezioni solide, con costante pulizia e rifornimento di sacchetti mono-uso (possibilmente biodegradabili);

Organizzazione di incontri con addestratori/educatori cinofili, aperti a tutta la popolazione a 2 e 4 zampe;

Assegnazione di una zona verde pubblica come «parco sgambamento», dove i cani possano correre in sicurezza;

Regolamentazione su base oraria di uno degli scali a mare, affinché in estate anche loro possano fare un tuffo;

Realizzazione di eventi/gite volti a sensibilizzare bambini e ragazzi delle scuole al rispetto della Natura e degli Animali (in particolare al CRAS ENPA di Campomorone).

POLITICHE GREEN

Oltre ad altri progetti che verranno citati nelle apposite sezioni del Programma, vorremmo:

- Realizzare una progressiva conversione dei mezzi comunali e della polizia locale in mezzi a sempre minor impatto ambientale;
- Promuovere l'autonomia energetica dei privati e dei locali pubblici: pannelli solari, efficientamento energetico, riduzione dell'inquinamento luminoso.
-

VIABILITA' URBANA e TRASPORTI PUBBLICI

Interventi manutentivi ed infrastrutturali a favore di una buona viabilità stradale, in particolar modo:

- In cooperazione con *la Città Metropolitana di Genova* asfaltatura adeguata di via Roma, con concomitante rifacimento dei marciapiedi, in particolare ove in passato siano già state registrate situazioni di pericolo;
- Asfaltatura di via alla Chiesa nella sua porzione carrabile;
- Carrabilità di via Consiglieri, secondo i progetti già approvati dalle precedenti amministrazioni, con un impiego di fondi proporzionalmente congrui;
- In strade quali via Massone, via Teriasca, via San Bernardo e via alla Chiesa creare slarghi di disimpegno per agevolare il traffico a doppio senso alternato;

- Via Chiossa sarà resa carrabile per i primi 300 metri del suo tratto grazie all'adesione del Comune di Pieve Ligure ad un progetto di *Rigenerazione Urbana*, proposto e realizzato dal comune di Bogliasco.

Creazione di nuovi parcheggi ed istituzione di zone di sosta esclusiva per residenti (ZSL).

Richiesta formale a *Ferrovie dello Stato* di aumentare il numero di fermate nella stazione di Pieve Ligure ed in quella di Pontetto, oltre al posizionamento di una biglietteria automatica (fruibile sia con carta di credito/debito, sia con soldi contanti) nei locali della stazione di Pieve.

Impegno a sviluppare un trasporto pubblico urbano che colleghi le zone di maggior afflusso del paese (Campodonico, P.zza F. D'Amato, P.zza San Michele, San Gaetano, zona *la Piccola*), contestualmente ai collegamenti con i comuni limitrofi e con Genova. Il nuovo sistema di trasporto pubblico sarà ideato in modo da essere più eco-sostenibile, flessibile e dotato dei migliori comfort per persone con disabilità motoria e/o anziane.

Realizzazione di una piccola rete di (ECO)bike-sharing, con abbonamenti vantaggiosi per i residenti e convenzioni per turisti.

Realizzazione di colonnine per ricarica di mezzi elettrici.

Poiché questo progetto di riadeguamento del trasporto urbano risulterà essere molto ambizioso e richiederà del tempo, in un eventuale periodo di transizione dall'attuale organizzazione a quella nuova, si procederà con aumentare il numero di corse dell'attuale bus (*Pievetta*) oppure garantendo alle persone disabili e/o sopra i 65 anni di età un servizio taxi/ bus a chiamata a spesa del Comune negli orari in cui non vi sia il servizio bus.

SICUREZZA dei CITTADINI e del TERRITORIO

Potenziamento del sistema di video-sorveglianza, in particolar modo nei luoghi di più difficile accesso agli agenti, come gli scali a mare.

Nel nostro progetto abbiamo intenzione di mantenere l'Unione dei Comuni con Bogliasco, da cui deriva soprattutto la presenza del Comando Unico di Polizia Locale, con una maggior disponibilità di agenti, maggiori risorse e capacità di prevenzione e pronta reazione ad eventuali reati, comportamenti illeciti o di disturbo della quiete pubblica. Qualora questa collaborazione con il Comune di Bogliasco non fosse più possibile, predisporremo un aumento del numero degli agenti di polizia locale, in

particolar modo durante i mesi estivi, a tutela in primis della loro sicurezza, permettendo che possano svolgere le ispezioni di sorveglianza sempre almeno in numero di due.

SERVIZI CULTURALI e TURISTICI

Maggior sostegno alle attività della Biblioteca Comunale *“Il treno di carta”*: ampliando la scelta letteraria, fornendo maggior supporto logistico ed amministrativo. Pubblicizzazione della biblioteca attraverso l’organizzazione di eventi in sede, soprattutto in collaborazione con le scuole ad esempio istituendo la *“giornata della lettura”* in cui i bambini potranno accedere alla biblioteca in un orario a loro dedicato, per conoscerla, sottoscrivere la tessera e per richiedere libri in prestito.

In collaborazione con Università degli studi di Genova, avviare corsi/incontri relativamente all’ Università della Terza Età (UniTE) per gli over 45.

In cooperazione con il mondo delle associazioni e del volontariato creazione di eventi a carattere culturale, naturalistico e sportivo: concerti, proiezioni cinematografiche anche all’aperto, *silent-disco*; spettacoli teatrali; mostre fotografiche e pittoriche. Notti Bianche, Pranzo-Cena dei popoli.

Realizzazione di incontri/seminari a carattere scientifico per rendere edotta la popolazione su temi centrali dell’*Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*.

Creazione di un *patto intergenerazionale* grazie al quale professionisti artigiani passino le loro antiche conoscenze alle nuove generazioni: manutenzione di uliveti, creazione di muri a secco, riconoscimento delle erbe spontanee commestibili, maestria nel proporre e saper cucinare il tipico ricettario genovese, insegnamento del genovese con l’inflessione tipica locale. Per tutte queste attività verrà dato supporto economico e logistico alle associazioni di Pieve Ligure.

In particolar modo, riguardo il punto precedente, si vuole sottolineare il fatto che per mantenere certe tradizioni pievesi, anche culinarie, è necessario creare un turnover dei volontari delle varie sagre, che conoscano bene le nostre peculiarità e le nostre ricette.

Ripresa attiva dell’adesione al progetto *“Città dell’Olio”*, da cui non scaturisca solo una pallida citazione su un sito internet, ma una viva partecipazione alle attività proposte. Dalla primaria necessità di recupero degli uliveti abbandonati sono nate negli anni numerose attività a sfondo culturale, di intrattenimento per la

popolazione ed i bambini (“merenda nell’uliveto” a pane ed olio) ed eventi di promozione territoriale. A questa importante opportunità Pieve Ligure non può più mancare.

Promozione del territorio con comunicazioni mirate allo sviluppo del turismo, anche in connessione alle attività di trekking che il nostro territorio può offrire con impegno nel supportare i privati che praticano il turismo diffuso (B&B, case vacanza, affittacamere) con azioni di marketing mirate alle singole necessità.

Aumento della copertura connessione dati e della potenza del Wi-Fi pubblico.

RELAZIONI con il MONDO delle ASSOCIAZIONI

Istituzione di una tavola-rotonda tra amministrazione e tutte le associazioni del territorio con cadenza ogni sei mesi. Occasione di scambio di proposte e di presa in carico da parte dell’amministrazione delle necessità delle stesse, in un’ottica di promozione e tutela del territorio, ideazione di momenti di sano svago per tutte le fasce d’età.

Creazione di una rete di comunicazione che permetta un flusso continuo di informazioni tra associazioni ed amministrazione.

Garanzia che l’amministrazione sosterrà tutte le iniziative che possano portare lustro a Pieve Ligure, *Sagra della Mimosa* in primis, impiegando mezzi (es. navette), personale e risorse. Anche nel caso in cui eventi di forza maggiore dovessero rendere questi eventi impraticabili in determinati momenti dell’anno, ci sarà il massimo impegno affinché vengano ri-calendarizzati in momenti più sicuri del medesimo anno solare.

SERVIZI PER LA FASCIA ETA’ 16-25

Destinazione di alcuni locali di proprietà del Comune alla realizzazione di Aule Studio per studenti delle scuole superiori ed universitari residenti nel Golfo Paradiso. Le aule saranno dotate di postazioni studio adeguate, prese elettriche ed USB, Wi-Fi, stampante digitale multitasking, abbonamento ai più noti quotidiani digitali. Vuole essere questo uno sforzo per agevolare lo studio dei nostri ragazzi, dando loro gli strumenti di cui necessitano ed incentivare l’aggregazione giovanile. In queste aule potranno essere realizzate anche piccole conferenze, brevi corsi e momenti di condivisione e crescita culturale. Si cercherà la collaborazione con Università degli studi di Genova.

Ideazione di eventi a carattere sportivo (tornei sportivi amatoriali, settimane dello sport), musicale e culturale ad hoc per questa fascia d'età, coinvolgendo i ragazzi del paese nell'organizzazione.

Organizzazione di seminari e conferenze con esperti dei vari settori per sensibilizzare ragazzi e famiglie su temi quali ad esempio:

- Malattie sessualmente trasmissibili;
- Disturbi dell'alimentazione;
- Psicologia dell'adolescenza;
- Educazione sessuale;
- Educazione all'affettività.

Ideazione di borse-lavoro nel periodo estivo, da inquadrare in servizi alla Comunità e di supporto al personale comunale.

Incentivo ed informazione della fascia d'età 18-29 a partecipare ai bandi relativi al Servizio Civile Nazionale in Italia ed all'estero.

Creazione all'interno dell'URP di uno sportello settimanale "INFO-GIOVANI" dove sarà possibile reperire informazioni relative ad iniziative culturali e sportive della provincia di Genova e consultare annunci di lavoro.

SERVIZIO SOCIO-SANITARIO LOCALE

Riapertura dell'ambulatorio medico di via Teriasca 1b con aggiunta di un servizio infermieristico e pediatrico.

Ri-attivazione con ASL-3 del servizio ambulatorio mobile per i prelievi ematochimici.

Attivazione di uno sportello di supporto psicologico su prenotazione.

Realizzazione di giornate di prevenzione/informazione a sfondo sanitario:

- BLS (Basic Life Support) anche per la popolazione;
- Proseguire con un incontro all'anno per imparare e ripassare insieme a genitori, nonni, baby-sitter le manovre di disostruzione pediatrica;
- Proseguo con incontri BLS nelle scuole;
- Giornate di prevenzione delle principali patologie tumorali: tumori della mammella, della prostata, melanomi, etc
- Incontri relativi alle patologie della terza età (demenze, dismetabolismi, patologie cardio vascolari, ...) promuovendo stili di vita mirati alla prevenzione;

- Seminari sul carico emotivo e psicologico del caregiver.

Aumento delle ore del servizio di assistenza sociale del comune, con maggior attenzione all'adolescenza ed al supporto alle persone anziane.

Adesione al progetto *maggiordomo di quartiere* di Regione Liguria.

SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA e SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

Creazione di almeno due postazioni *Baby Pit-stop*, una in P.zza F. D'Amato ed una in P.zza San Michele, per supporto all'allattamento, fasciatoio ed igiene del neonato.

Al momento della registrazione in anagrafe dei nuovi nati verrà consegnato un vademecum in cui saranno elencate tutte le disposizioni di legge attuali che danno diritto ai vari Bonus, Assegno Unico, Maternità Comunale, ecc. I genitori non saranno lasciati soli nella compilazione della modulistica necessaria, ma verranno indirizzati al Patronato-CAF di riferimento, la cui presenza presso gli uffici comunali sarà rinforzata.

Creazione di un *kit-benessere di benvenuto* per omaggiare le neo-mamme ed il loro bambino. Questo dono sarà pensato anche con l'intento di promuovere le attività commerciali del territorio pievese, oltre al micro-nido comunale, come già avviene.

Organizzazione di incontri sui temi legati alla genitorialità:

- allattamento, stress genitoriale, baby-wrapping, ecc...
- *"merenda con le mamme"*
- adolescenza, bullismo e cyberbullismo, ecc...

SERVIZI alle PERSONE con DISABILITA' MOTORIA

Rendere fruibile lo scalo a mare Torre anche a chi presenta disabilità motoria (accesso all'acqua con carrozzina).

Impiego di un bus *"Pievetta"* che abbia la discesa assistita per le carrozzine.

BENESSERE e SPORT

Riadeguamento dei campi sportivi in località *"La Castella"* secondo le vigenti norme di sicurezza; affidando per un primo periodo gli impianti riqualificati ad un gestore esperto della zona, con lo scopo di far ritornare o nascere associazioni dilettantistiche sportive Pievesi senza fini di lucro, che possano in futuro prendersi carico e meglio gestire questo prezioso patrimonio comune eredità dei nostri padri e futuro per i nostri figli.

Promozione di corsi di Yoga, ginnastica dolce per anziani e donne in gravidanza, psicomotricità per bambini piccoli.

Riqualficazione di località *“La Piccola”* con l’obiettivo di renderlo un luogo favorevole all’incontro e allo scambio multigenerazionale attraverso la creazione di un campo-multisport e migliorando l’arredo urbano per i bambini; ristrutturazione della *Bocciofila* e del bar annesso che potrebbe diventare uno spazio a disposizione anche della Comunità, in collaborazione con l’associazione già esistente.

Creazione di due punti, uno in zona collinare ed uno più vicino a via XXV Aprile, attrezzati come zona fitness urbana a libero accesso, per incentivare le buone pratiche di salute.

SERVIZI SCOLASTICI

La presenza di scuole di qualità, con una strutturata e solida organizzazione dei servizi comunali a sostegno delle stesse, è fattore di richiamo per le giovani famiglie. Puntiamo ad una scuola pubblica d’eccellenza, siamo certi che gli investimenti economici fatti in questo senso daranno nei prossimi anni i dovuti frutti.

Per quanto l’uscente Amministrazione su questo punto si sia effettivamente ampiamente prodigata, ottenendo ottimi risultati, anche con il costante supporto dei genitori, alcuni punti sono ancora da risolvere:

- Come garantito dalla giunta uscente ai genitori presenti all’open-day della scuola secondaria di I grado: introduzione di 2-3 pomeriggi di doposcuola in continuità con l’orario scolastico, con la stessa associazione già attiva nel servizio di doposcuola della scuola primaria, ovviamente in locali/gruppi separati rispetto a quelli fruiti dagli alunni delle elementari;
- Re- introduzione del servizio di pre-scuola dedicato alla materna, eliminato a causa dell’emergenza sanitaria e non più reintrodotta, per venire incontro alle esigenze lavorative dei genitori, dare continuità di orario ai bambini che in precedenza usufruivano del servizio pre-nido, senza aumentare il rischio di incremento dei contagi COVID;
- Introduzione di attività educative, culturali ed inclusive, idonee e mirate alle diverse fasce d’età, quali ad esempio corsi d’inglese e psicomotricità;
- Organizzazione di un servizio di scuola-bus esclusivo per i bambini della materna, che passi nelle zone di fondo valle ad un orario più consono per genitori che lavorano;

- Gli scuola-bus nei prossimi bandi di appalto dovranno rispettare le vigenti norme di sicurezza, in particolare presenza delle cinture di sicurezza;
- Prolungamento dell'orario della scuola materna sino alle 17/17.30 o in alternativa ideazione di un servizio comunale di dopo-asilo per almeno due giorni a settimana;
- Istituzione di un PiediBus che parta da P.zza San Michele e raggiunga prima la scuola materna e successivamente la scuola primaria passando per via alla Chiesa, in sicurezza, e riducendo così il traffico veicolare lungo la medesima via;
- In un prossimo futuro si dovrà progettare un ricollocamento della scuola materna e del micro-nido in zone del paese più accessibili dai genitori e con locali più idonei;
- Rendere le strutture scolastiche sempre più *green*: valuteremo installazione di pannelli solari per avere scuole autonome nel riscaldamento dell'acqua oltre ad adeguamento dei locali cucina al fine di consentire un ambiente di lavoro più agevole agli addetti.

Impegno a preservare le scuole sul territorio pievese, senza vanificare quanto fatto in precedenza, migliorando ed ampliando i servizi già esistenti: pre-scuola, dopo-scuola primaria e secondaria di primo grado, mercoledì e venerdì potenziati. Per questa parte del progetto alcune componenti del gruppo si sono già spese in passato per attivare corsi di qualità e l'esperienza può essere agilmente riproposta e migliorata rispetto alle criticità evidenziate in passato.

Calendarizzazione dei servizi comunali complementari ai servizi scolastici con congruo anticipo rispetto all'inizio delle lezioni.

Avvio di collaborazione con enti di formazione per condividere opportunità del territorio, in particolar modo istituto agrario ed istituti alberghieri.

Avvio di un progetto di interscambio culturale per i ragazzi delle scuole medie con un paese della costa francese *Bormes-les-Mimosas*, con cui vorremmo gemellarci, in quanto essere nostro omologo, con una tradizionale festa dedicata alla Mimosa organizzata nell'ultima settimana di febbraio.

Organizzazione, avvalendoci di esperti educatori, di campi estivi per le fasce d'età 3-6 e 6-12, con orario 8-17. Presumibilmente in coordinazione con la futura nuova gestione de "*la Castella*".

SERVIZI AMMINISTRATIVI e COMUNICAZIONE

Rafforzamento del servizio di alcuni uffici comunali o assumendo nuovo personale o aumentando le ore di servizio presso il nostro Comune.

Riapertura di uno sportello CAF presso locali di proprietà del comune, con cadenza settimanale.

Sempre maggior digitalizzazione dell'amministrazione, mantenendo tuttavia un contatto umano per le persone che hanno difficoltà ad approcciare le nuove tecnologie.

Impegno a garantire la massima trasparenza dell'amministrazione:

- redazione di un giornalino cartaceo mensile, che possa essere scaricato online, aggiornamento tempestivo del sito del Comune, pagina facebook sempre attiva e con brevi *Pieve-TG* settimanali. Rafforzamento del servizio SMS comunale;
- rendicontazione puntuale dell'uso dei proventi delle sanzioni amministrative incamerate per violazione del codice della strada o altro;
- chiarificazione per quali bandi statali/nazionali si è concorso o si ha intenzione di concorrere e specifica delle opere a beneficio pubblico che ne deriveranno;

Calendarizzazione di incontri pubblici in cui l'amministrazione ascolti idee, critiche, proposte di tutta la popolazione.

Inizio di un percorso che permetta a PIEVE LIGURE di rientrare tra I COMUNI VIRTUOSI. Serbatoio di scambio di idee ed innovazione, relativo alle buone politiche di amministrazione della cosa pubblica.

RAPPORTI con i COMMERCianti

Promozione dell'istituzione di un incontro a cadenza annua tra commercianti affinché possano meglio coordinarsi tra loro, offrendo un servizio vario e di elevata qualità alla popolazione ed ai turisti (*assemblea dei commercianti pievesi*).

L'amministrazione potrà proporre iniziative come, ad esempio:

- l'istituzione di un piccolo mercato settimanale, a settimane alterne, tra le due principali piazze, con banchi che non vadano a porsi in concorrenza con le attività già esistenti, ma che siano un valore aggiunto, che rivitalizzi la vita cittadina e che allo stesso tempo sia di reale necessità ai pievesi.

- Promozione dei prodotti a Km zero, incentivando le piccole realtà produttive locali ad unirsi per creare un punto vendita comune o appoggiandosi a quelli già esistenti.
- Organizzazione di corsi serali di lingua inglese per i commercianti che ne facciano richiesta (Business English communication skills).

Predisposizione di un contributo a fondo perduto per le attività commerciali e per i locatori dei locali destinati alle stesse, al fine di incentivare l'apertura e la maturazione sul territorio di nuove realtà, soprattutto se gestite da giovani imprenditori.

Posizionamento di un BancoMat presso p.zza San Michele. Mentre per P.zza F. D'Amato sarà sufficiente segnalare che il PostaMat attualmente presente, ha funzione di BancoMat.

ALCUNE CONSIDERAZIONI FINALI

Siamo persuasi che un Piano Urbanistico Comunale debba tenere conto delle reali necessità dei cittadini, delle peculiarità del territorio, comprese le fragilità di tipo idrogeologico. Per ben tre volte (2007, 2012, 2017) il dibattito pubblico durante le elezioni si è concentrato sulle opere che il PUC presentato dall'amministrazione uscente proponeva. *Funivie a Cremagliera* ed edifici-scolastici-riuniti sarebbero certamente opere consistenti, anche utili, ma se ne deve valutare in primis la FATTIBILITA'. Allo stesso modo la costruzione di nuovi immobili (siano essi privati o in edilizia convenzionata) deve prima sottostare ad una concreta riprogettazione della viabilità, quantomeno di via Roma, con annesso aumento dei servizi, che al momento sono carenti anche per la popolazione attuale.

La nostra ricetta è quindi quella di proporvi opere dalla fattibilità concreta, nell'arco del quinquennio amministrativo, con la lungimiranza che un incremento di servizi e vivibilità del paese sia un reale investimento sulle generazioni future che vorranno scegliere nuovamente Pieve Ligure come porto sicuro per le loro famiglie.

Riqualficazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare già esistente può essere un primo passo per aumentare la capacità abitativa del Paese, senza dover ulteriormente cementificare.

Ci teniamo a ricordare che i giovani di oggi hanno spinto i Governi di tutto il mondo occidentale, UE compresa, ad adottare politiche volte allo Sviluppo Sostenibile, la famosa *Agenda 2030*. La progettualità deve quindi rinnovarsi, un PUC proposto (e

mai realizzato) per ben tre volte, se non era attuale vent'anni fa, non lo potrà essere nemmeno in futuro.

In ultimo, ma non meno importanti, i cambiamenti climatici, più evidenti nell'ultimo decennio, sono da prendere in considerazione. Ci sono versanti collinari da tutelare nel caso di abbondanti e incessanti piogge, su cui sovrastrutture a monte potrebbero portare a disastri d'ingente portata. Ci chiediamo cosa sarebbe successo alla funivia se fosse stata sottoposta allo stress degli eventi climatici avversi del 2018.

Ovviamente questo non deve creare immobilismo, si devono ricercare soluzioni innovative, disegnate appositamente per il territorio pievese ed i suoi abitanti. Serve un PUC che *vesta a pennello* per Pieve Ligure. Una lista civica composta anche da professionisti del settore della progettazione civile (architetti, ingegneri, dottori in scienze naturali, geometri) è una soluzione efficace per ottenere un progetto realizzabile ed a norma. Questi candidati hanno le competenze per proporre alla popolazione un PUC finalmente approvabile e realizzabile, senza stravolgere la conformazione del Paese.